

N. 78086



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLOTITOLO: **TRADIMENTO**

Metraggio dichiarato 2.900

Metraggio accertato **2891**Marca: **I.M.P.P. s.r.l.**

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: **ALFONSO BRESCIA**Interpreti: **MARIO MEROLA / IDA DI BENEDETTO / NINO D'ANGELO**

Napoli, una storia d'oggi, la storia di Gennaro e Carmela, marito e moglie con una figlia di otto anni (Titina).

Carmela ha un'avviato chiosco di acqua e bibite in una piazzetta vicino al Tribunale, mentre Gennaro vive vendendo abusivamente brodo di polipo con un piccolo carretto. Proprio a causa di questa situazione finanziaria anomala, è la moglie che in casa di Gennaro guadagna di più, ogni tanto c'è qualche discussione. Ad accrescere la tensione però ora ci si mette una banda di camorristi comandati da Pasquale Ruotolo; piccoli taglieggiati del quartiere. Carmela per stare in pace paga la sua quota, Gennaro invece non solo non paga ma si ribella apertamente. All'insaputa del marito, Carmela chiede aiuto per far ottenere a Gennaro una licenza per legalizzare il suo commercio all'avv. Colantuoni, un tronfio trombone del foro di Napoli, suo abituale cliente. L'avv. Colantuoni segretamente innamorato della bella acquaiola le promette il suo aiuto, invita la donna nel suo studio ma poi, una volta soli, cerca di approfittarne. Carmela lo respinge sdegnata. Dopo questo segreto ed increscioso avvenimento la vita di Carmela e Gennaro diventa un inferno perché c'è chi ad arte mette in giro infamie sull'onore della donna. Arrivato a scoprire la fonte di tutte queste dicerie, e cioè Pasquale Ruotolo, Gennaro lo affronta per farsi giustizia da solo. In verità si tratta di una trappola. Gennaro entra in colluttazione con il Ruotolo e lo ferisce con il di lui coltello. Accusato di tentato omicidio Gennaro per non compromettere la moglie non vuole; rivelare, nemmeno in Tribunale, la causa della loro lite disposto per questo a subire anche una lunga condanna. A salvarlo però viene in suo aiuto Carmela che si presenta in Tribunale e in una drammatica udienza rivela "falsamente" di essere stata l'amante di Ruotolo e che il marito è stato provocato dall'amante che lui voleva così umiliarlo. Gennaro viene assolto ma umiliato e ferito nel suo orgoglio caccia la moglie da casa.

Invano i suoi amici, fra i quali Totommo un simpatico burattinaio e

./.

- 8 SET. 1982

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma, **8 SET. 1982**

Visto per copia conforme
Il Primo Dirigente
direttore della Divisione Revisione
Cinematografica
dott.ssa Rosa Alba

IL MINISTRO

Eto QUARANTA

Nino un giovane mariuolo napoletano cercano di spiegargli che la moglie é innocente; Gennaro non ne vuol sapere.

Ma un giorno al Santuario di Montevergine dove s'era recato a prendere la madre scopre per caso la moglie che sta pregando e di nascosto scopre il segreto di Carmela: lei non l'ha mai tradito ma si é autoaccusata per salvarlo.

La serenità, la pace e l'amore ritornano in casa di Gennaro e Carmela.

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

